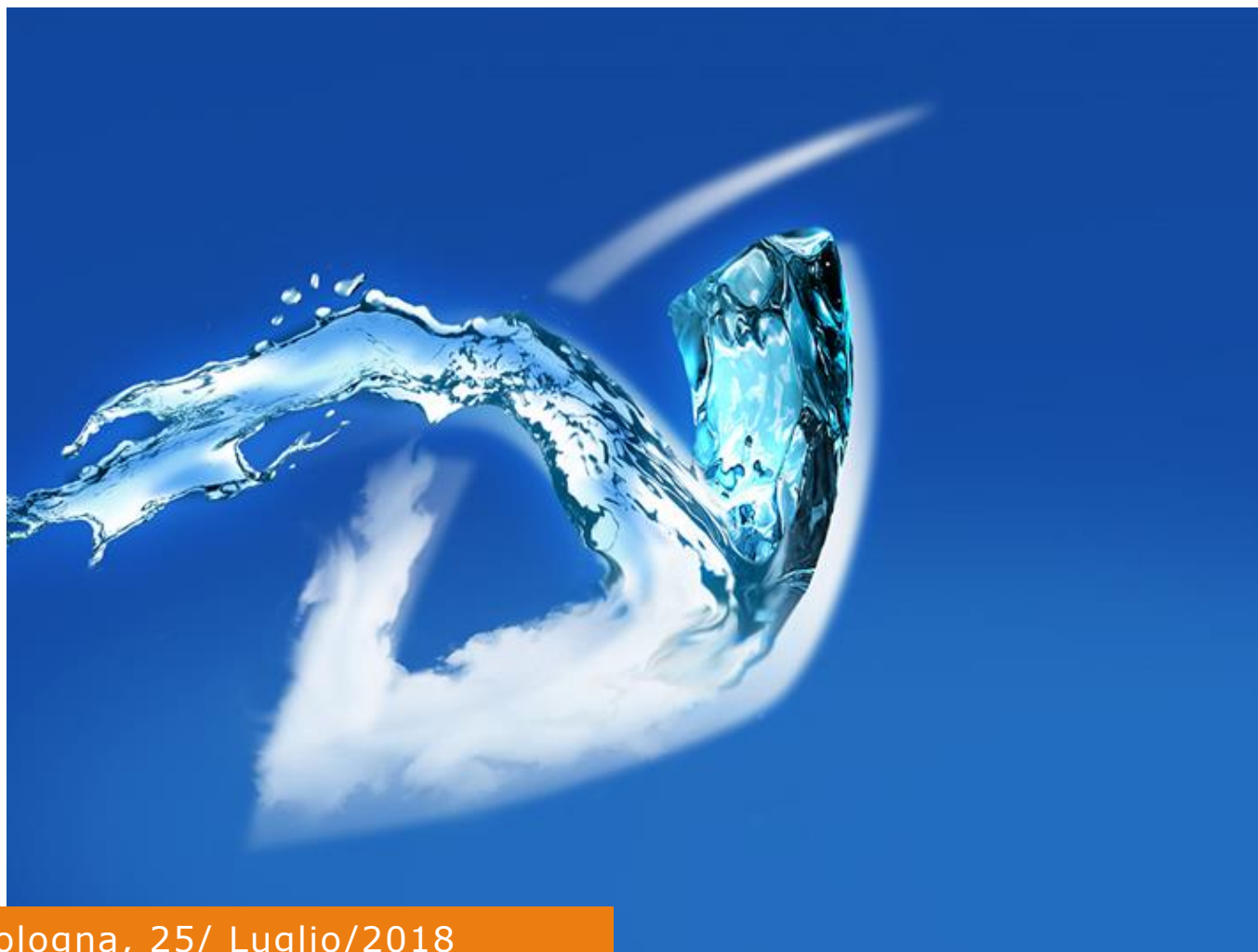


Politica in materia di conflitto di interessi



Bologna, 25/ Luglio/2018
Versione 12

The logo for CRIF RATINGS, featuring a stylized orange and blue graphic element above the text "CRIF RATINGS" in a bold, italicized, blue sans-serif font.

1. INTRODUZIONE	3
2. FINALITA'.....	3
3. DESTINATARI	3
4. MODALITA' OPERATIVE	4
4.1. PRESIDI ORGANIZZATIVI	4
4.2. CRITERI E CASI DI CONFLITTO DI INTERESSE EFFETTIVO E POTENZIALE.....	4
5. PRINCIPALI DIRETTIVE PER I DIPENDENTI	7
5.1. CHINESE WALLS.....	7
5.2. DIRETTIVE IN RELAZIONE AL CONFLITTO DI INTERESSI INERENTE AI RAPPORTI CON L'ENTITÀ VALUTATA.....	7
6. SANZIONI	8
7. DEFINIZIONI	8
8. ULTIMO AGGIORNAMENTO	10

1. INTRODUZIONE

CRIF Ratings S.r.l. (di seguito anche 'CRIF Ratings' e/o 'Agenzia/agenzia'), agenzia di rating registrata presso l'AESFEM/ESMA e riconosciuta come ECAI (External Credit Assessment Institution) in accordo con il Regolamento Europeo 575/2013 e la Direttiva di Parlamento e Consiglio europei 2013/36/EU che svolge l'attività di emissione e revisione di rating di credito a livello professionale, è da sempre attenta alla qualità del servizio e alla tutela della propria reputazione. Per queste ragioni persegue una politica ispirata ad assicurare l'obiettività, l'integrità e l'indipendenza dei giudizi di rating emessi.

CRIF Ratings impone a tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività di emissione dei rating, oltre a qualsiasi altra persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo dell'agenzia nell'ambito delle proprie attività di emissione del rating, il rigoroso rispetto del segreto professionale, nonché gli obblighi di riservatezza relativamente alle informazioni di cui vengono in possesso in ragione dell'attività svolta. A tal fine si rimanda alla Politica che esplicita gli obblighi in materia di gestione delle informazioni confidenziali.

La presente politica aziendale in materia di conflitto di interesse si basa sul principio fondamentale in base al quale il processo di valutazione, attribuzione, emissione, monitoraggio e/o ritiro di un rating/prospettiva di rating deve essere influenzata soltanto da fattori pertinenti alla valutazione del merito di credito, con esclusione di qualsiasi altro fattore di carattere economico, societario, politico o di altra natura che possa influenzare l'indipendenza, oggettività e pertanto qualità del rating/prospettiva di rating.

2. FINALITA'

Il presente documento è stato creato per rispondere ai requisiti del regolamento 1060/2009 e successive modifiche e per garantire nei confronti degli investitori ed emittenti una adeguata qualità del rating/prospettiva del rating. La presente Politica in materia di Conflitto di Interessi è elaborata dalla funzione Compliance, **aggiornata almeno con cadenza annuale** e/o qualora si ravvisino aree di miglioramento sollevate dalla stessa funzione Compliance, dalle funzioni di controllo, dagli INED (membri indipendenti del CDA) e/o dal CDA di CRIF Ratings e/o in caso di nuovi servizi offerti dell'agenzia che possano avere un impatto sulla presente Politica. La presente politica è sottoposta al Consiglio di Amministrazione di CRIF Ratings per approvazione e conseguente pubblicazione nel proprio sitoweb.

3. DESTINATARI

Tutti i dipendenti di CRIF Ratings coinvolti nell'Agenzia di Rating (incluso anche funzioni di controllo e alta dirigenza dell'Agenzia) e/o coloro che svolgono attività per conto o a favore dell'agenzia.

4. MODALITÀ OPERATIVA

4.1. Presidi organizzativi

Al fine di prevenire, gestire, eliminare e rendere noto qualsiasi Conflitto d'interesse, CRIF Ratings si è dotata di una organizzazione interna atta a garantire che le attività connesse all'emissione dei rating/prospettive di rating siano attuate in maniera indipendente: (i) rispetto alle altre attività svolte da CRIF Ratings, (ii) rispetto alle attività svolte dalle società facenti capo allo stesso gruppo societario di CRIF Ratings nell'ambito della fornitura di prodotti e servizi.

4.2. Criteri e casi di conflitto di interesse effettivo e potenziale

CRIF Ratings sulla base della normativa in vigore, Regolamento 1060/2009 e successive modifiche, ha identificato due tipologie di conflitto di interesse: **conflitti di interesse effettivi** ovvero situazioni di evidente conflitto che impediscono l'emissione di un rating e/o richiedono un ritiro dei rating/prospettiva di rating già emessi e **conflitti di interesse potenziali** ovvero situazioni che di per se non impediscono l'emissione di un rating ma che potrebbero inficiare l'integrità e indipendenza del processo analitico se non adeguatamente gestite e monitorate.

CRIF Ratings pertanto identifica, elimina o gestisce e comunica in modo chiaro e visibile qualsiasi Conflitto d'Interesse, effettivo o potenziale, che potrebbe influenzare le analisi ed i giudizi dei suoi analisti, dipendenti o di qualsiasi altra persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo di CRIF Ratings e che partecipano direttamente all'emissione dei rating nonché delle persone che approvano i rating e le prospettive di rating.

4.2.1. Casi di conflitto di interesse effettivi

I casi di conflitto di interesse effettivi si verificano quando un rating/prospettiva di rating sono influenzati da una delle seguenti circostanze:

- a) **gli analisti o le persone a loro strettamente legate, come meglio specificato** nelle definizioni:
 - possiedono strumenti finanziari di qualsiasi entità emessi, garantiti o altrimenti sostenuti da un'entità valutata/terzo collegato o hanno qualsiasi altro diritto di proprietà diretto o indiretto nell'entità o in terzi salvo che si tratti di partecipazioni in regimi di investimento collettivo diversificato;
 - hanno occupato di recente un posto presso l'entità valutata/terzo collegato o intrattengono con essa un'altra relazione d'affari o di altro tipo che potrebbe causare un conflitto di interessi o potrebbe essere generalmente percepita come tale.
- b) **CRIF Ratings possiede direttamente o indirettamente tramite CRIF SPA strumenti finanziari** o ha qualsiasi altro diritto di proprietà diretto o indiretto nell'Entità Valutata/Terzi Collegati diversi da partecipazioni in regimi di investimento collettivo diversificati, inclusi fondi gestiti, quali fondi pensione o assicurazione sulla vita;
- c) **CRIF Ratings controlla** direttamente o indirettamente l'entità valutata/terzo collegato;
- d) **l'entità valutata o il terzo collegato detiene almeno il 10% del capitale di CRIF Ratings** o dei diritti di voto di CRIF Ratings;
- e) **un azionista o socio di CRIF Ratings che detiene almeno il 10 % del capitale o dei diritti di voto di CRIF Ratings o è altrimenti in grado di esercitare un'influenza significativa sulle attività economiche di CRIF Ratings (membro del Consiglio di Amministrazione di CRIF S.p.A. e membro del Consiglio di Amministrazione di CRIF Ratings S.r.l) è membro del consiglio di amministrazione o di sorveglianza dell'entità valutata o del terzo collegato;**
- f) **un'azionista o socio di CRIF Ratings che detiene almeno il 10% del capitale o dei diritti di voto di CRIF Ratings o è altrimenti in grado di esercitare un'influenza significativa sulle attività economiche dell'Agenzia di Rating del credito (membro del Consiglio di Amministrazione di CRIF S.p.A. e membro del Consiglio di Amministrazione di CRIF Ratings S.r.l) detiene almeno il 10% del capitale o dei diritti di voto dell'Entità Valutata/Terzo Collegato** o qualsiasi altro diritto di proprietà diretto o indiretto in tale Entità Valutata/Terzo Collegato. Ciò esclude le partecipazioni in regimi di investimento collettivo diversificati e fondi gestiti quali i fondi pensione o le assicurazioni sulla vita, che non lo mettano in grado di esercitare un'influenza significativa sulle attività economiche svolte da tale regime.

4.2.2. Casi di conflitto di interesse potenziali

I casi di conflitto di interesse potenziali si verificano quando un rating/prospettiva di rating sono influenzati da una delle seguenti circostanze:

- a) **un'azionista o socio di CRIF Ratings che detiene diretta o indirettamente almeno il 5 % del capitale o dei diritti di voto di CRIF Ratings o è altrimenti in grado di esercitare un' influenza significativa sulle attività economiche dell'Agenzia di Rating del credito (membro del Consiglio di Amministrazione di CRIF S.p.A. e membro del Consiglio di Amministrazione di CRIF Ratings S.r.l), detiene almeno il 5 % del capitale o dei diritti di voto dell'entità valutata** o di un terzo Collegato o qualsiasi altro diritto di proprietà diretto o indiretto in tale entità valutata o terzo.Ciò esclude le partecipazioni in regimi di investimento collettivo diversificati e fondi gestiti quali i fondi pensione o le assicurazioni sulla vita, che non lo mettano in grado di esercitare un'influenza significativa sulle attività economiche svolte da tale regime;
- b) **un'azionista o socio di CRIF Ratings che detiene almeno il 5 % del capitale o dei diritti di voto di CRIF o è altrimenti in grado di esercitare un' influenza significativa sulle attività economiche dell'Agenzia di Rating del credito (membro del Consiglio di Amministrazione di CRIF S.p.A. e membro del Consiglio di Amministrazione di CRIF Ratings S.r.l) è membro del consiglio di amministrazione o di sorveglianza dell'entità valutata o terzo collegato;**
- c) **l'entità valutata o terzo collegato è presente nella lista dei clienti di rilievo della controllante CRIF SPA**, che generano un fatturato > 5% rispetto al fatturato generato dal gruppo CRIF (cd. "Clienti di particolare rilievo") in Italia. Nella definizione di cliente rientra anche società controllate e/o collegate alla Terza Parte richiedente il rating. Il legame di partecipazione deve essere esercitato per una quota superiore al 20%;
- d) **l'entità valutata o terzo collegato è un concorrente di CRIF Ratings** come riportato nelle definizioni;
- e) **l'entità valutata ha ricevuto un servizio da parte di CRIF Ratings nei due anni precedenti alla delibera del rating**. Non rientrano in questa casistica in quanto inesistente il coinvolgimento da parte dell'entità valutata nel processo di rating nonché dato l'esistenza di una terza parte committente del servizio; i rating unsolicited richiesti da una terza parte senza partecipazione con l'Entità Valutata e rilasciati su portafogli;
- f) **l'Entità Richiedente del rating ha ricevuto nei due anni precedenti alla delibera del rating, direttamente e/o mediante uno dei suoi azionisti, le sue controllate o collegate, servizi da CRIF Ratings e/o servizi di D4V Services e/o servizi di CRIF S.p.A.** Il legame di partecipazione deve essere esercitato per una quota diretta superiore al 20%.

5. PRINCIPALI DIRETTIVE PER I DIPENDENTI

Il presente capitolo ha come obiettivo fornire ai dipendenti dell’Agenzia nonché a quelle funzioni che svolgono un’attività di rating, delle regole precise di comportamento per garantire l’eliminazione di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

5.1. Chinese Walls

Al fine di mitigare un flusso improprio tra la Funzione Commerciale, incaricata dell’attività di promozione e vendita dei prodotti dell’Agenzia, e le persone coinvolte nel processo di Rating (tra cui i membri del comitato di Rating) CRIF Ratings ha emanato delle direttive precise per i dipendenti appartenenti all’area Commerciale e quelli dipendenti dell’area degli analisti.

5.2. Direttive in relazione al conflitto di interessi inerente ai rapporti con l’entità valutata

E’ fatto divieto a tutti coloro i quali prestino i propri servizi per l’Agenzia di Rating e che per la funzione da essi svolta entrino in contatto e/o possano accedere alle informazioni confidenziali, ivi inclusi gli analisti e i membri del Comitato di Rating, nonché le persone a loro strettamente legate, nel rispetto della Politica in materia di gestione delle informazioni di carattere confidenziale, di:

- **Effettuare qualsiasi operazione di acquisto, vendita o altro tipo su qualsiasi strumento finanziario emesso, garantito o altrimenti sostenuto da un’entità valutata soggetta alla loro responsabilità analitica, salvo che si tratti di partecipazioni in regimi di investimento collettivo diversificati compresi fondi gestiti, quali fondi pensione o assicurazione sulla vita.** Tale divieto rimane in vigore fino a 30 giorni naturali dopo il ritiro del rating.
- **Raccomandare od indurre una terza parte ad effettuare una operazione su uno strumento finanziario** in merito al quale si è in possesso di informazioni privilegiata (cioè anche sui Rating prima della pubblicazione).
- **Divulgare informazioni** in merito ai rating già emessi o a possibili rating futuri dell’agenzia salvo all’entità valutata o a terzi collegati.

Gli analisti di rating e i dipendenti dell’agenzia di rating e qualsiasi altra persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo dell’agenzia di rating nonché le persone a loro strettamente legate non sollecitano o accettano denaro, regali o favori da chiunque intrattenga rapporti di affari con l’agenzia di rating.

Gli analisti di rating o le persone che approvano i rating non possono presentare proposte o raccomandazioni, formalmente o informalmente, in ordine alla struttura di strumenti finanziari strutturati in merito ai quali ci si attende che l’agenzia sia chiamata ad emettere un rating. Né l’agenzia

di rating del credito né qualsiasi persona che detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 5 % del capitale o dei diritti di voto dell'agenzia di rating del credito o che è altrimenti in grado di esercitare un'influenza significativa sulle attività economiche dell'agenzia di rating del credito, fornisce servizi di consulenza all'entità valutata o a un terzo collegato per quanto riguarda la struttura societaria o giuridica, l'attivo, il passivo o le attività dell'entità valutata o del terzo collegato.

Inoltre gli analisti di rating e i dipendenti dell'agenzia di rating e qualsiasi altra persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo dell'agenzia di Rating adottano tutte le misure ragionevoli per proteggere i beni e la documentazione in possesso dell'agenzia da frode, furto o abuso tenendo conto della natura, delle dimensioni e della complessità della loro attività nonché della natura e della gamma delle loro attività di rating.

CRIF Ratings garantisce che le provvigioni addebitate ai suoi clienti per la prestazione delle attività di rating del credito e dei servizi ausiliari non siano discriminatorie e si basino sui costi effettivi. Le provvigioni applicate per i servizi di rating del credito non dipendono dal livello del rating emesso dall'agenzia di rating del credito né da altri esiti o risultati del lavoro svolto.

6. SANZIONI

Per quanto riguarda le sanzioni per inadempimento degli obblighi previsti nella presente procedura, questi vengono suddivisi con riferimento alle sanzioni in capo a CRIF Ratings e quelle inerenti le violazioni commesse dai dipendenti.

Nel caso in cui un dipendente venga a conoscenza di una violazione della presente politica anche da parte di un altro dipendente, **dovrà comunicarlo al Compliance Officer che garantirà sulla base del principio di 'whistleblowing'** un'adeguata tutela della sua sfera lavorativa e anonimato.

7. DEFINIZIONI

- **Conflitto d'Interesse:** qualsiasi circostanza, esistente o potenziale, o relazione d'affari riguardante: (i) CRIF Ratings nell'ambito delle attività connesse all'emissione dei Rating di credito; (ii) i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività di emissione dei Rating di credito quali i dipendenti, i consulenti, i dirigenti e l'alto management, oltre a qualsiasi altra persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione o sono sotto il controllo di CRIF Ratings ; (iii) qualsiasi persona direttamente o indirettamente collegata a CRIF Ratings da un legame di controllo, che potrebbe influenzare le analisi ed i giudizi degli analisti di rating, dei dipendenti o di qualsiasi altra persona fisica i cui servizi sono messi a disposizione, o sono sotto il controllo di CRIF Ratings e che partecipa direttamente all'emissione dei rating nonché delle persone che approvano i rating.

- **AESFEM:** Autorità Europea degli strumenti finanziari competente per la registrazione e vigilanza delle agenzie di rating nell'UE.
- **Concorrente:** soggetto identificabile tra gli iscritti all'ANCIC (Associazione Nazionale tra le imprese di informazioni commerciali e di gestione del credito) e tra le agenzie di rating registrate come tali ai sensi del Regolamento n. 1060/2009 e successive modifiche;
- **Rating del credito:** un parere relativo del merito creditizio di un'entità, di un'obbligazione di debito o finanziaria, di titoli di debito, o di altri strumenti finanziari, o di un emittente di un debito, di un'obbligazione di debito o finanziaria, di titoli di debito, od altri strumenti finanziari, emessi utilizzando un sistema di classificazione in categorie di rating stabilito e definito.
- **Prospettiva del Rating:** (Rating Outlook): un parere relativo alla probabile evoluzione del Rating del credito nel breve, nel medio termine o in entrambi. Tale prospettiva accompagna il rating sia in caso di prima emissione che nel riesame.
- **Entità valutata:** una persona giuridica il cui merito di credito è esplicitamente o implicitamente valutato nel rating, indipendentemente dal fatto che abbia sollecitato o meno tale rating o abbia fornito o meno informazioni ai fini della sua emissione.
- **Terzo Collegato:** si intende il soggetto che promuove o organizza l'operazione, lo sponsor, il gestore o qualsiasi altra parte che interagisca con l'agenzia di Rating del credito per conto di un'entità valutata, inclusa qualsiasi persona direttamente o indirettamente collegata a quest'ultima da un rapporto di controllo. Nello specifico con riferimento al conflitto di interessi, il termine Terzo Collegato viene identificato come le società controllate e/o collegate alla Terza Parte richiedente il rating. Il legame di partecipazione deve essere esercitato per una quota diretta superiore al 20%.
- **Utente:** s'intende il soggetto che fruisce del servizio di rating e che richiede le valutazioni circa l'affidabilità creditizia delle entità valutate. Nel caso di emissione di Rating Solicited l'utente coincide con l'entità valutata.
- **Persona strettamente legata:** un coniuge o un partner equiparato al coniuge, un figlio a carico, un parente che condivide o abbia condiviso da almeno un anno la stessa abitazione. Questa definizione include altresì qualsiasi persona che non convive con l'analista ma cui attività di attività di trading è gestita direttamente dal dipendente o è soggetta all'influenza o controllo (diretto o indiretto) del dipendente; inoltre viene ricompresa in questa definizione una persona giuridica, trust o società di persone (i) le cui responsabilità di direzione siano rivestite da, o (ii) sia costituita a beneficio di, o (iii) sia controllata diretta o indirettamente da, o (iv) i cui interessi economici siano sostanzialmente equivalenti agli interessi di, il dipendente od il familiare come definito sopra.

- **Comitato Rating:** il comitato che ha la responsabilità di deliberare i Rating.
- **Informazioni Confidenziali:** sono informazioni messe a disposizione da controparti dell'Agenzia di Rating, in particolare, dagli utenti, dalle entità valutate, dagli emittenti o da terzi collegati che non sono di pubblico dominio e/o della cui natura riservata ed esclusiva CRIF Ratings S.r.l. abbia ricevuto comunicazione scritta. Le informazioni privilegiate la cui definizione è richiamata di seguito sono da considerarsi informazioni confidenziali. Inoltre, fino al momento della pubblicazione dei rating e delle prospettive di rating, i rating e le prospettive di rating così come le informazioni strumentali per la predisposizione di essi sono considerati "Informazioni Privilegiate" secondo la definizione della dell'art. 181, comma 1, del TUF. Non sono considerate informazioni confidenziali le informazioni che sono di pubblico dominio.

8. ULTIMO AGGIORNAMENTO

Versione	Data Revisione	Descrizione	Organo deliberante
12	24/07/2018	Aggiornamento della Politica a seguito di una revisione del concetto di Terzo collegato inerentemente il controllo sul conflitto di interessi e la modifica di alcuni aspetti operativi.	Consiglio di Amministrazione



CRIF Ratings è un'**agenzia di rating del credito** autorizzata da ESMA (European Securities and Markets Authority) a emettere rating nell'Unione Europea dal dicembre 2011. CRIF Ratings è riconosciuta come **ECAI** (External Credit Assessment Institution) secondo il Regolamento Europeo ed è membro di EACRA (European Association of Credit Rating Agencies).

CRIF Ratings assegna rating a imprese non finanziarie in EU e fornisce servizi ausiliari.

Via M. Fantin, 1-3 • 40131 • Bologna

Tel. +39 051 4176111

Fax +39 051 4176010

www.crifratings.com